



Fondazione di Sardegna

Bando “Scuola Bene Comune” – Prima edizione

2^a finestra di candidatura (settembre 2024)

Invito a proporre





Premessa

La Fondazione di Sardegna persegue fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio e, tenuto conto delle risorse disponibili, realizza la propria attività istituzionale nei settori di intervento individuati (art. 4 dello Statuto).

Per l'anno 2024 la Fondazione di Sardegna ha indicato tra i propri settori di intervento quello dell'Educazione, istruzione e formazione, come previsto nel Documento Programmatico Annuale, approvato il 27 settembre 2023.

In linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, che individua un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa come quarto obiettivo di sviluppo sostenibile, la Fondazione di Sardegna intende concorrere alla promozione di eguali opportunità di apprendimento per tutte e tutti, a contrasto del fenomeno di dispersione scolastica e di esclusione sociale.

La Sardegna si attesta negativamente oltre la media nazionale in uno scenario europeo che vede l'Italia al terzo posto tra i paesi con un maggiore tasso di abbandono precoce.

Coerentemente con la propria missione istituzionale, la Fondazione di Sardegna conferma il proprio impegno a favore del mondo della scuola, proseguendo nel programma di interventi già avviati in accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale e coinvolgendo gli Istituti scolastici attraverso nuovi strumenti di intervento pluriennale basati sulla sussidiarietà e sulla corresponsabilità educativa.

Obiettivi strategici

Il Bando persegue le seguenti finalità:

- attivare misure concrete per sostenere il sistema educativo sardo nell'azione di contrasto della dispersione scolastica;
- contribuire a rafforzare e valorizzare la scuola pubblica come centro della vita sociale delle comunità attraverso l'offerta educativa;
- creare le condizioni utili ad ampliare l'apertura delle scuole oltre l'orario e oltre il calendario scolastico;
- concorrere ad offrire presidi fisici, supporti educativi e formativi con attività di carattere scientifico, culturale, artistico, sportivo e sociale;



- stimolare la collaborazione tra tutti i soggetti attivi: Istituzioni Scolastiche, Enti Locali, soggetti del Terzo Settore;
- promuovere lo sviluppo della cultura della sostenibilità e della salvaguardia ambientale.

Destinatari/ Requisiti di partecipazione

Il Bando si propone di incentivare in Sardegna l'avvio e il rafforzamento di collaborazioni stabili di durata pluriennale tra Istituzioni Scolastiche, Enti Locali e soggetti del Terzo Settore attraverso la costituzione di accordi riferibili ai cosiddetti "Patti Educativi di Comunità".

Possono proporre progetti in forma di accordi di partenariato (con un unico soggetto con funzioni di capofila):

- Istituti scolastici di ogni ordine e grado, a partire dalle scuole dell'infanzia (comprese le scuole paritarie e i CPIA);
- Enti Locali: Comuni, Province, Città Metropolitane (comprese le Unioni di Comuni);
- Soggetti del Terzo Settore che risultino ammissibili a richiedere un contributo alla Fondazione secondo quanto previsto dal Regolamento dell'Attività Istituzionale (artt. 5 e 6) disponibile sul sito istituzionale www.fondazioneedisardegna.it.

Modalità di partecipazione

Il Bando "Scuola Bene Comune" è configurato come "Invito a proporre" ai soggetti indicati nel punto precedente secondo formule organizzative capaci di assicurare efficacia, efficienza e sostenibilità al progetto proposto.

I soggetti sottoscrittori dell'Accordo dovranno provvedere alla redazione di un progetto di orizzonte triennale con sviluppo annuale, che comprenda:

- analisi del contesto territoriale e sociale di riferimento;
- descrizione completa dell'articolazione progettuale;
- piano economico e finanziario;
- cronoprogramma delle attività;
- modalità organizzative con assegnazione delle competenze e delle responsabilità;



- gruppo di lavoro dedicato;
- elementi di monitoraggio e valutazione.

Percorso di selezione/ Criteri di valutazione

Tutte le proposte progettuali saranno sottoposte a un processo di valutazione che verrà svolto in considerazione dei seguenti elementi principali:

- caratteristiche del territorio di riferimento sul piano educativo, sociale ed economico dei fabbisogni;
- qualità e dimensione della rete socio-educativa attivata dal Patto;
- adeguatezza delle soluzioni rispetto ai problemi considerati;
- consistenza, efficacia, efficienza e sostenibilità attuativa;
- rilevanza degli impatti attesi.

Saranno considerati, inoltre, i seguenti aspetti:

- cantierabilità, intesa come avvio in tempi certi e contenuti delle azioni progettuali;
- sostenibilità, intesa come possibilità oggettiva per l'iniziativa di poter essere mantenuta, protratta o replicata nel tempo;
- coerenza e congruità del contributo richiesto con l'idea progettuale proposta;
- criteri e strumenti di monitoraggio e valutazione (ex ante, in itinere ed ex post);
- sostenibilità ambientale attraverso buone pratiche.

Completata la fase di valutazione delle proposte progettuali verrà definita l'assegnazione delle risorse in riferimento alle dimensioni degli interventi previsti e della platea dei beneficiari potenzialmente coinvolti.

Avvio e svolgimento delle attività

Sulla base dei rispettivi cronoprogrammi, i progetti selezionati dalla Fondazione potranno essere avviati a partire dalla pubblicazione dei risultati sul sito istituzionale.



In riferimento alle esigenze di carattere finanziario, i progetti potranno beneficiare di un'anticipazione (max 50%) sul contributo annuale assegnato.

Potrà, inoltre, essere prevista un'articolazione attraverso specifici SAL (Stato Avanzamento Lavori) sulla base del cronoprogramma e del piano economico-finanziario di riferimento.

Svolgimento e rendicontazione

A conclusione delle attività di ogni modulo annuale dovrà essere predisposto:

- un report completo con la descrizione delle attività svolte;
- la rendicontazione economico-finanziaria;
- i risultati relativi al monitoraggio.

Ogni variazione all'iniziativa oggetto di contributo deve essere preventivamente autorizzata dalla Fondazione.

La rendicontazione dovrà essere effettuata esclusivamente tramite l'apposita procedura online, all'interno del sistema digitale ROL.

Modalità di presentazione

Le proposte progettuali relative alla **seconda finestra di candidatura**, corredate dalla documentazione necessaria, devono essere presentate esclusivamente mediante la compilazione dell'apposita modulistica informatica (ROL) resa disponibile sul sito istituzionale www.fondazioneedisardegna.it **dal 2 settembre al 24 settembre 2024**.

Nella sezione Contributi selezionare dal menù a tendina "Bandi Settore Educazione" per scaricare il Bando "Scuola Bene Comune – 2^a finestra di candidatura (settembre 2024)".

Nella sezione Contributi è necessario selezionare dal menù a tendina "Bandi – ROL" per accedere all'area richieste online.

A compilazione completata, il sistema produrrà un documento che dovrà essere stampato, sottoscritto, scansionato e caricato tramite upload. La richiesta di contributo risulterà completata esclusivamente dopo l'upload del suddetto documento.

Il completamento dell'operazione verrà confermato da apposita e-mail della Fondazione.



Ogni soggetto con funzioni di capofila può presentare un'unica proposta progettuale.

L'accoglimento delle richieste pervenute sarà comunicato entro il termine indicativo di 30 giorni dalla chiusura del Bando attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale e, successivamente, con apposita nota, direttamente ai beneficiari.

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

Condizioni di inammissibilità

Sono considerate inammissibili le richieste:

- di natura commerciale, lucrativa e che producano una distribuzione di profitti;
- provenienti da persone fisiche;
- provenienti da soggetti che non si riconoscano nei valori della Fondazione o con finalità incompatibili con quelle dalla stessa perseguite;
- provenienti da imprese;
- provenienti da partiti e movimenti politici, da organizzazioni sindacali o di patronato e di categoria, da ordini professionali;
- per i soggetti che operano nel terzo settore, non sono ammesse le iniziative che siano state agevolate da un Centro servizi.

Risorse disponibili

Il Bando ha una disponibilità annuale complessiva di euro 2.000.000.

I progetti proposti dovranno avere una dimensione massima di euro 100.000 per ogni annualità.

All'interno del Piano economico gli acquisti di attrezzature non potranno eccedere il 30% dell'intero contributo concesso.



Informazioni e assistenza

Tutta la documentazione informativa generale è resa disponibile nel sito web www.fondazioneedisardegna.it.

Eventuali ulteriori informazioni sul presente Bando potranno essere richieste via mail a scuola@fondazioneedisardegna.it o telefonicamente allo 079.2067800, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 13 nel periodo valido per la presentazione delle domande.

Per esigenze di natura tecnica relative alla modulistica informatica (ROL) è possibile rivolgersi via mail al seguente indirizzo: assistenzarol22@strutturainformatica.com.

Monitoraggio

La Fondazione effettua il monitoraggio delle proposte e delle iniziative finanziate sia ex ante, sia in corso d'opera che ex post, a seguito della rendicontazione, svolgendo le opportune verifiche e i controlli necessari ad assicurare la corrispondenza tra la fattispecie proposta e finanziata e la sua realizzazione.

È facoltà della Fondazione richiedere ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini del monitoraggio. Potrà essere verificata, da parte della Fondazione, la corrispondenza con quanto dichiarato dal proponente in sede di domanda durante tutte le fasi del procedimento.

Il beneficiario ha l'obbligo di collaborare alle attività di monitoraggio svolte dalla Fondazione. La mancata partecipazione può essere sottoposta all'attenzione degli Organi statutari per la valutazione di un'eventuale penalizzazione o del procedimento di revoca.

La Fondazione, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha la facoltà di applicare piena ed esclusiva discrezionalità nell'esame e nella valutazione dei progetti.

 **Fondazione
di Sardegna**
Il Presidente

